Siracusa. Truffa del finto avvocato ad anziani: arrestati padre e figlio

Truffa aggravata ai danni di anziani. La polizia ha eseguito questa mattina l'ordinanza emessa dal Gip della Procura di Siracusa a carico di Antonio e Vincenzo De Martino, padre e figlio di 69 anni e 44 anni, entrambi napoletani, già detenuti a Poggio Reale. I due sono gravemente indiziati di tre episodi di truffa aggravata ai danni di persone ultrasessantacinquenni residenti a Siracusa.

L'attività investigativa, svolta dalla Squadra Mobile di Siracusa, su direttive del Sostituto Procuratore Gaetano Bono e con il coordinamento del procuratore aggiunto Fabio Scavone, è stata avviata a seguito di una serie di truffe, avvenute nel capoluogo tra i mesi di agosto e dicembre 2018, in danno di donne anziane, note come "truffe del finto avvocato" e accomunate dal medesimo modus operandi.

Secondo lo schema delittuoso, le vittime venivano contattate telefonicamente da un soggetto, che si qualificava come "avvocato" o "maresciallo dei carabinieri" e che riferiva che un loro parente, di solito il figlio o il nipote, si trovava in stato di fermo, per aver causato un grave incidente stradale. I truffatori, tuttavia, paventavano la possibilità di evitare il carcere al loro congiunto, grazie al pagamento immediato di una somma di denaro, che oscillava tra i 5 mila e gli 8 mila euro, e che il "finto avvocato" riscuoteva personalmente, presentandosi a casa delle vittime poche ore dopo.

Decisiva, dunque, per carpire la buona fede del malcapitato di turno, era la perfetta conoscenza dei nominativi e delle abitudini dei familiari delle vittime.

La complessa attività di indagine, basata sulla analisi delle immagini dei sistemi di videosorveglianza, delle celle

telefoniche e dei transiti stradali, ha di permesso di acquisire gravi indizi in relazione a tre distinti episodi, nel corso dei quali i due indagati sarebbero riusciti a farsi consegnare dalle vittime denaro e oggetti preziosi per un valore di oltre 10 mila euro.
Padre e figlio, entrambi napoletani, sarebbero giunti in Sicilia con autovetture prese a noleggio, e avrebbero alloggiato in alberghi di rinomate località turistiche, per poi muoversi nelle diverse province siciliane e perpetrare le loro truffe. Entrambi erano già stati raggiunti da ordinanze analoghe emessa dal Gip di Ragusa per analoghi episodi commessi nella provincia ragusana.

Siracusa. Viale Santa Panagia, Via Augusta, Pizzuta: la”jungla” anche in città

Continua il nostro viaggio nel “verde” cittadino. Con le nostre telecamere ci siamo spostati nella zona alta di Siracusa: via Augusta, viale Santa Panagia, la Pizzuta. Non mancano discariche tra le sterpaglie, nel cuore di una tra le strade maggiormente trafficate: sedie rotte, mobili, materiale edile in bella mostra. E c’è anche chi contribuisce attivamente a danneggiare il decoro della città e, molto probabilmente, anche la proprietà privata di qualcuno. Il verde pubblico non curato fa il paio con quello privato all’abbandono. I proprietari dovrebbero provvedere e non lo fanno. Il Comune dovrebbe rivalersi su di loro ma, almeno fino

ad oggi e nei luoghi che vi mostriamo, sembra non averlo fatto.

Siracusa. A metà mese via i cassonetti da Tiche e Acradina, a Targia nuova bilancia

E’ in fase di attivazione la nuova bilancia per la pesa dei rifiuti conferiti al Centro comunale di raccolta di Targia. Arrivata nei giorni scorsi, risolve il problema dei tempi di attesa divenuti particolarmente lunghi perchè – raccontano gli utenti – la precedente bilancia aveva dimensioni ridotte e rallentava le operazioni. Si attende adesso la partenza del nuovo orario di apertura, esteso per 12 ore al giorno.
Intanto, la prossima settimana Tekra inizierà a toglierà dalle strade i cassonetti verdi rimasti a Tiche ed Acradina. A fine mese anche questi due quartieri cittadini saranno serviti solo dal sistema porta a porta, per il conferimento e la raccolta dei rifiuti. Il gestore conferma l’ordine di servizio e le scadenze. Chi non lo ha ancora fatto, può ritirare i kit per la differenziata, gratuitamente, negli uffici comunali di via Italia 105.
Direttore tecnico del servizio a Siracusa, per Tekra, è Dal Canton. La sfida di completare entro metà giugno la copertura totale del centro abitato con il porta a porta non fa paura. “Ce la faremo. Chi si trova coinvolto e si trova spaesato dalla novità della differenziata che cambia radicalmente le abitudini, vede la montagna da scalare. Ma noi, per esperienza, abbiamo affrontato situazioni simili in tanti

altri posti. E posso dirvi che ci si riesce. Serve solo un pò di pazienza. Siracusa ce la farà".
Quanto alle contrade balneari, il Comune punta entro metà giugno a far sbarcare anche lì il porta a porta. Ma Tekra pare frenare. "Non abbiamo nessuna indicazione in merito", taglia corto Dal Canton. Peraltro a luglio scadono i sei mesi di affido ponte alla società campana, in attesa della nuova gara per l'affidamento pluriennale.

A Siracusa il flash mob itinerante contro la violenza sulle donne di ShamOfficine

Fermezza e coraggio. Sono i due principi che il flash mob organizzato ieri a Siracusa, nella suggestiva cornice di piazza San Giovanni, intendeva sottolineare. L'universo femminile, la difesa dei diritti delle donne, l'abbattimento di certi insopportabili muri. Dall'8 marzo scorso, in quel caso flash mob a Catania,"ShamOfficine" ha deciso di dedicare ogni 8 del mese ad uno degli aspetti che meritano ed è urgente affrontare. Si riuniscono cosi' associazioni, centri antiviolenza, singole persone che dicono "No" alla violenza sulle donne, che lottano contro il femminicidio, contro il "muro del patriarcato". L'idea, del fotografo Francesco Nicosia, nasce "dalla mostra di Spencer Tunick organizzata l'anno scorso a Palermo- racconta Nicosia- Cominciai in quell'occasione a pensare ad una campagna sociale sulle problematiche legate alle donne di oggi. Ogni 8 del mese metteremo in risalto la donna e la sua essenza, ogni volta focalizzando la nostra attenzione su alcuni specifici temi". Alla guida di ShamOfficine c'è Amalia Zampaglione . "E' un

coordinamento, il nostro, contro la violenza- racconta- Il flashmob si chiama “L’8″ perchè serve fare rete per cercare di contrastare la violenza che sta nelle parole e quella che sta nei fatti. Abbiamo scelto Siracusa come seconda tappa per farne la città dell’accoglienza, da cui hanno preso anche inizio le vicende delle navi Diciotto e poi Sea Whatch. Diversi saranno i temi ma unica la volontà: amalgamare le forze sul territorio per ottenere dei risultati che siano incisivi nel contrasto e nella previsione della violenza”. A Siracusa hanno organizzato e promosso l’evento: Centro Antiviolenza Ipazia, AccoglieRete, Arci Siracusa, Arciragazzi 2.0, Astrea in memoria di Stefano Biondo, Casa delle Donne di Scicli, Cobas Scuola Siracusa, Comitato DDL Pillon Siracusa, Donne x le Donne, Fare Democrazia, Giovani Democratiche, Centro Antiviolenza Doride Avola, Piazza Grande Femminista, Rete Emporwerment Attiva, Semaforo Rosa, Stonewall, Zuimama Arciragazzi.









Siracusa. Lavori alla rete idrica: possibili disagi in Ortigia, Borgata e Corso Gelone

Probabili disagi, mercoledì mattina, per i residenti delle zone di Ortigia, l’area del corso Gelone e la Borgata. Siam , il gestore del servizio idrico, ha infatti annunciato l’avvio di lavori di manutenzione del serbatoio Teracati. Dalle 10 alle 15, gli interventi potrebbero causare riduzioni idriche nel centro storico e, nel dettaglio: via Adda, corso Umberto, corso Gelone e limitrofe, Borgata, piazza della Vittoria, piazza Euripide, viale Teocrito e le strade adiacenti.I lavori vengono effettuati su ogni uscita e, secondo le garanzie del gestore, “con opportuni intervalli per ridurre al minimo i disagi alle utenze”.

Illuminazione sulla Siracusa-Belvedere: “I soldi ci sono ma il Comune cincischia”

I fondi ci sono, sono stati stanziati lo scorso dicembre dal consiglio comunale. Ammontano a 30 mila euro e sono stati destinati al ripristino dell’illuminazione pubblica della strada provinciale Siracusa-Belvedere. “Eppure si continua a perdere tempo- tuona Vincenzo Vinciullo, ex deputato regionale – Ad oltre 4 mesi da quel passaggio, il Comune non ha ancora intrapreso nessuna delle attività necessarie per eseguire i lavori di ripristino e messa in sicurezza dell’impianto elettrico”. I consiglieri comunali di Siracusa Protagonista, Mauro Basile, Salvo Castagnino, Fabio Alota e Alberto Palestro fanno notare come “ogni giorno centinaia di persone percorrano questa arteria e gli incidenti stradali sono numerosi,in alcuni casi anche gravi”. All’amministrazione comunale, i consiglieri chiedono di “mantenere gli impegni assunti con i cittadini e il rispetto della volontà espressa dal consiglio comunale. E’ insopportabile- concludono- che si accumulino simili ritardi pur con le risorse a disposizione, mettendo a rischio la sicurezza dei cittadini”.

Intimidazioni ad amministratori, Siracusa quarta in Sicilia:13 casi nel

2018

La provincia di Siracusa quarta in Sicilia nella graduatoria degli amministratori vittime di intimidazioni. A dirlo è l'ultimo report di Avviso Pubblico, "Amministratori sotto tiro", riferito agli episodi che, in tutta Italia, si sono verificati nel corso del 2018. Il resoconto è stato pubblicato nei giorni scorsi. Ne emerge un quadro desolante per la Sicilia, con le sue 483 intimidazioni nel periodo che va dal 2013 al 2018, la provincia di Palermo prima con 25 casi censiti. Per quanto riguarda la provincia di Siracusa, i casi a cui il report fa riferimento sono quelli registrati nel capoluogo, ad Augusta, a Priolo e a Rosolini. Il numero di intimidazioni a carico di amministratori sarebbe diminuito rispetto al 2017, passando da 18 a 13 episodi. Nel capoluogo: tre intimidazioni a carico di altrettanti candidati alle ultime amministrativi.Il report parla, nel dettaglio, del proiettile recapitato a Giovanni Napolitano. "A Rosolini- si legge nel resoconto- come negli anni passati, si segnalano ripetute intimidazioni, tra cui il ritrovamento di una testa mozzata di agnello davanti l'abitazione di un dirigente del Comune e l'incendio della casa estiva del consigliere comunale Andrea Candiano. A Priolo Gargallo Il primo cittadino
Pippo Gianni denuncia reiterate minacce nei confronti dei dipendenti comunali che si occupano di Politiche Sociali. Nel 2017, la provincia di Siracusa era risultata prima, nella graduatoria, triste primato per il maggior numero di casi registrati.

Asili nido comunali, aumentano le rette: “Ma dal prossimo anno scolastico”

Slitta al prossimo anno scolastico il nuovo piano tariffario del servizio di asilo nido e micro asilo comunali. Le rette , in base ad una delibera approvata nei giorni scorsi dalla giunta, retta dal sindaco, Francesco Italia, potrebbero essere più alte rispetto ad oggi. Tra le ipotesi trapelate, si era fatta strada anche quella di predisporre l’aumento a decorrere dal primo aprile. Idea poi sfumata per una ragione ben spiegata nella stessa delibera dell’esecutivo comunale, in cui si fa riferimento al rischio che questa scelta potesse andare a danneggiare i genitori che hanno fatto richiesta del servizio, ovviamente basandosi sulle tariffe di compartecipazione in vigore nel momento della presentazione dell’istanza. Ma cosa cambierebbe, in concreto? Attualmente le rette a carico delle famiglie, che dipendono dall’Isee, prevedono che fino a 5.999,99 euro di Isee si debba pagare una retta di 50 euro, che diventano 90 fino a 10,999,99 e 80 euro dagli 11 mila in poi. Dall’anno scolastico 2019-2020, invece, fino a 2 mila euro si dovrebbe essere esenti, fino a 5 mila si pagherebbero 60 euro, fino a 8 mila si dovrebbero versare 110 euro, che lieviterebbero a 160 nel caso in cui l’Isee arrivi entro i 12 mila euro. Per gli Isee fino ai 16 mila euro, quote da 210 euro. La retta ammonterebbe a 250 euro per Isee per la fascia fino ai 25 mila euro. Infine, il massimo, per Isee ancora superiori: 280 euro. Per il secondo figlio, riduzioni pari al 50 per cento. Questa l’idea dell’amministrazione comunale, di cui si discuterà in consiglio comunale.

Siracusa. Via ufficiale alla stagione crocieristica con The World: fino a novembre 180 mila arrivi

Al via ufficialmente oggi la nuova stagione crocieristica a Siracusa. Ad inaugurarla, l'arrivo della nave da crociera The World, alle 12 in banchina 3 al Porto Grande. Rispetto alla passata, secondo quanto spiega la Capitaneria di Porto, è previsto un ulteriore incremento dei flussi turistici, con il 30 per cento in più stimato rispetto allo scorso anno. Per quanto riguarda , nello specifico, le navi da crociera, ne arriveranno circa 90, dei principali gruppi armatoriali internazionali, di medie e grandi dimensioni. Arrivi programmati fino agli inizi del prossimo novembre. Una stagione crocieristica che, dunque, coprirà ben 8 mesi su 12, nell'ottica di quella destagionalizzazione del turismo che, a Siracusa, rappresenta da tempo il principale obiettivo di quanti, negli enti pubblici come nell"ambito dei privati, lavorano nel comparto turismo (e nel relativo indotto): Tornando ai numeri stimati dalla Capitaneria di Porto, saranno circa 180 mila i passeggeri che transiteranno nel capoluogo, sbarcando, come sempre, in Ortigia.

The World è una nave da crociera particolarmente prestigiosa e, particolarità, residenziale. Gli appartamenti, nelle diverse formule, si acquistano, per centinaia di migliaia di euro. All'interno, quattro ristoranti, tre bar, una boutique, il centro fitness, la sala da biliardo, un simulatore di golf, il campo da tennis, la pista da jogging. Immancabile una Spa, la piscina, il teatro, al biblioteca. Ospita circa 200

persone.







Buccheri.Discariche, si ispezionano i sacchetti: cittadino “incastrato” dalla sua immondizia

Sanzione da 600 euro per un cittadino ritenuto responsabile di abbandono di rifiuti. In realtà la multa non è ancora stata comminata. Potrebbe essere, però, notificata al termine dell’indagine avviata dalla Polizia municipale di Buccheri e attualmente in corso. Il cittadino, residente a Floridia, è

stato inchiodato dal contenuto del sacchetto rinvenuto dai vigili urbani. E’ il secondo caso. L’attività di controllo sta riguardando soprattutto le zone in cui maggiormente si notano mini discariche, prima che vengano bonificate. “E non finirà con la semplice indagine – commenta il sindaco Caiazzo – perché grazie all’ulteriore ausilio delle fototrappole, con assoluta certezza saranno individuati altri trasgressori ai quali saranno comminate le dovute sanzioni oltre che la segnalazione all’Autorità Giudiziaria”.